UFFICIO TECNICO

CIRCOLARE SETTIMANALE - COMISAG Informa

Montichiari, 16 settembre 2022

FONDI PER L'APICOLTURA: PUBBLICATO IL DECRETO CHE DISPONE LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE STANZIATE PER IL 2022

La Legge di Bilancio 2022 ha stanziato 7,75 milioni di euro per l'anno 2022 in favore della filiera apistica al fine di promuovere le forme associative tra apicoltori, gli accordi professionali, l'incentivazione dell'allevamento apistico del nomadismo e le attività di impollinazione.

Con il Decreto del 20 luglio 2022**,** il MIPAAF ha definito la ripartizione delle risorse destinando:

- **6,95 milioni di euro per l'anno 2022** ripartiti in modo uniforme sulla base del patrimonio apistico degli apicoltori singoli o associati che, alla data del 31/12/2021, sono in regola con gli obblighi di identificazione degli alveari e sono registrati alla BDN come apicoltori professionisti che producono per la commercializzazione esercitando l'attività in forma stanziale o praticando il nomadismo ai fini dell'attività di impollinazione;
- **800.000 euro** per incentivare le forme associative tra apicoltori, la promozione di accordi professionali attraverso il rifinanziamento dei 4 CRT (Centri di Riferimento Tecnico per l'apicoltura).

Dei 6,95 milioni di euro sopra menzionati, 1,39 milioni di euro sono riservati all'incentivazione delle pratiche di impollinazione e saranno distribuiti agli imprenditori che esercitano la loro attività su richiesta degli agricoltori. Invece, 5,56 milioni di euro saranno distribuiti agli apicoltori in base al numero di alveari posseduti e dichiarati in BDN.

In pratica, gli incentivi saranno erogati, nel limite delle risorse stanziate, **fino ad un importo massimo di 20,00 euro per alveare** relativamente alle **pratiche di impollinazione** e fino ad un importo di **40,00 euro per alveare per l'incentivazione dell'allevamento apistico e del nomadismo**. Nell'ipotesi in cui non siano utilizzate completamente le risorse per l'impollinazione (1,39 milioni di euro), il residuo potrà essere utilizzato per sostenere l'incentivazione all'allevamento apistico e al nomadismo.

Le domande

Entro trenta giorni dalla pubblicazione del Decreto, ovvero entro l'8 ottobre prossimo, AGEA dovrà predisporre la modulistica ed emanare le istruzioni per le domande di sostegno.

AGEA dovrà, inoltre, procedere a definire le procedure per le istruttorie ed i controlli, nonché quelle per la definizione degli elenchi di liquidazione.

L'aiuto rientra nella disciplina del *de minimis*, pertanto le imprese agricole dovranno rispettare il limite di 25.000 euro nell'arco dei tre anni per impresa unica.